

L'attività divulgativa verso le scuole "tradizionali" è affiancata ed integrata da particolari agevolazioni di prezzo nonché sforzi promozionali verso le scuole di danza e di musica presenti sia a livello locale che regionale, al fine di incentivare l'accesso dei rispettivi allievi agli spettacoli di specifico interesse e/o di particolare affinità con il contenuto didattico del singolo istituto (per esempio le scuole di ballo e di danza in occasione dei balletti).

Tutte le attività di cui sopra sono promosse anche attraverso il sito internet del Teatro che è costantemente aggiornato riguardo tutte le attività della Fondazione ed è stato oggetto di rinnovamento grafico e strutturale in linea con quello editoriale. Sono anche in piena attività ulteriori canali di comunicazione col pubblico quali un frequentato *Blog* su internet, *Facebook* e *YouTube*.

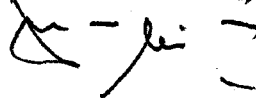
4. Lavoratori

Una attenzione costante è rivolta ai CRAL e ad altre associazioni di lavoratori cui sono tradizionalmente destinate tariffe particolarmente agevolate in modo da favorire la frequentazione del Teatro. Tali tariffe sono concordate con le stesse associazioni dei lavoratori in base alle esigenze e alle richieste specifiche.

Relativamente alle politiche sociali, la Fondazione ha individuato una specifica forma di collaborazione con il Comune di Firenze, volta a facilitare l'accesso a Teatro a quelle famiglie fiorentine che versano in condizioni di difficoltà economica e che, conseguentemente, hanno notevoli problemi a partecipare alle proposte culturali nella città. A tal fine, la *Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino* nella Stagione 2008/2009 ha messo a disposizione della Presidenza del Consiglio Comunale di Firenze un lotto di biglietti gratuiti in 1° e 2° Galleria per ogni recita di opere, concerti e balletti (escluse le Prime).

Sconti del 30 per cento, validi per tutte le produzioni incluse le Prime, sono inoltre previsti per i dipendenti delle aziende *Soci Fondatori* del Teatro.

TEATRO
DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO
IL SOVRINTENDENTE
(Dr. Francesco Giambrone)



c) Il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha previsto, nei suoi programmi annuali di attività artistica, il coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali.

OPERE

Elektra – R. Strauss – **coproduzione con Teatro Nomori di Tokyo**

Carmen – G. Bizet – **coproduzione con Palau de les Arts, Reina Sofia di Valencia**

Siegfried – R. Wagner – **coproduzione con Palau de les Arts, Reina Sofia di Valencia**

L'elisir d'amore – G. Donizetti – **in collaborazione con il Teatro dell'Opera di Roma**

Erodias – spettacolo **in collaborazione con l'Ente Teatrale Italiano, l'Associazione Amici del Bargello, Teatro della Pergola e Compagnia Lombardi/Tiezzi.**

Diversi progetti **in collaborazione con la Scuola di Musica di Fiesole**, compreso il Coro di Voci Bianche.

RECITAL

Radu Lupu – Recital **in collaborazione con l'Associazione Amici della Musica di Firenze** per la realizzazione in Partnership di recitals di grandi solisti della scena internazionale.

CONCERTI

Concerto M^o Mehta: **in collaborazione con i Wiener Philharmoniker**

Karl Maria von Weber: Oberon, ouverture;

Schubert: Sinfonia in si min. 'Incompiuta';

Chopin: Concerto per pianoforte e orchestra n. 1 in mi min.

Chopin: Concerto per pianoforte e Orchestra n. 2 in fa min.;

Beethoven: Sinfonia n. 5.

Concerto M^o Chailly: **in collaborazione con la Gewandhausorchester di Lipsia**

Beethoven: Coriolano, Ouverture;

Mahler: Lieder; Beethoven: Sinfonia n. 7.

Concerto Mito: €

Mozart: Così fan tutte, ouverture;

Mozart: Concerto per corno n. 4 in mi bem. Magg. KV495;

Hosokawa: Lotus under the moonlight per pianoforte e orchestra;

Beethoven: Sinfonia n. 4.

BALLETTI

Hommage a Maurice Béjart

The Kabuki, Bhakti III, L'Oiseau de Feu, Danses Grecques.

in collaborazione con il Tokyo Ballet/Japan Performing Arts Foundation.

Lo schiaccianoci – P. I. Cajkovskij - Coreografia di E. Polyakov ripresa da Elsa De Fanti
in collaborazione con l'Orchestra Regionale Toscana.

La bella addormentata – P. I. Cajkovskij MaggioDanza – Coreografia di Goyo Montero;
in collaborazione con Teatres de la Generalitat Valenciana.

TEATRO
DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO
IL SOVRINTENDENTE
(Dr. Francesco Giambone)



d) Il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha previsto forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari.

Il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha previsto forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari. In particolare, come risulta dalla relazione programmatica e dai prospetti analitici annuali, con la seguente opera: *Phaedra* di W. H. Henze.

Il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha sempre dedicato una attenzione particolare alla promozione della nuova produzione italiana attraverso la commissione ad autori contemporanei italiani di nuova musica. Nel 2007 la commissione di *Antigone* ad Ivan Fedele ha riscosso uno straordinario successo di pubblico e di critica (lo spettacolo ha vinto il prestigioso Premio Abbiati) che ci ha indotto a proseguire su questo progetto. Nel 2008, uno dei punti di maggior interesse della 71° edizione del Festival, è stata infatti la prima esecuzione in Italia dell'opera *Phaedra* di Henze, il maggior compositore vivente che dal 1953 vive ed opera in Italia e che può a pieno titolo essere considerato naturalizzato italiano. Anche in questo caso lo spettacolo si è aggiudicato il Premio Abbiati.

TEATRO
DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO
IL SOVRINTENDENTE
(Dr. Francesco Giambrone)



Art.3, commi 2 e 3 del D.M. 29 ottobre 2007:			
Ricavi da biglietteria (botteghino e abbonamenti) / Costi della produzione, sottratti quelli per tournée e <u>quelli eventualmente sostenuti nella organizzazione della produzione di cui all'art. 2, comma 4, del D.M.</u> , nonché quelli per ammortamenti e svalutazioni, per accantonamenti e sopravvenienze passive			
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino			
COSTI PRODUZIONE 2007	RICAVI DA BIGLIETTERIA E ABBONAMENTI 2007	COSTI PRODUZIONE 2008	RICAVI DA BIGLIETTERIA E ABBONAMENTI 2008
Costi della produzione totali € 40.587.140	Ricavi da biglietteria € 1.939.489	Costi della produzione totali € 43.592.789	Ricavi da biglietteria € 2.783.474
	Ricavi da abbonamenti € 1.187.751		Ricavi da abbonamenti € 1.223.954
Poste correttive:	Poste correttive:	Poste correttive:	Poste correttive:
Ammortamenti e svalutazioni -€ 775.914	Ricavi spettacoli non ammessi a punteggio -€ 95.395	Ammortamenti e svalutazioni -€ 600.919	Ricavi spettacoli non ammessi a punteggio -€ 74.726
Accantonamenti -€ 669.636	Ricavi spettacoli senza borderò € 528.342 **	Accantonamenti -€ 376.679	Ricavi spettacoli senza borderò € 743.300 **
Sopravvenienze passive -€ 16.957		Sopravvenienze passive -€ 5.829	
Tournée all'estero -€ 1.254.037	Ricavi tournée all'estero € 1.452.144 **	Tournée all'estero -€ 643.302	Ricavi tournée all'estero € 757.723 **
Costi spettacoli non ammessi a punteggio -€ 102.137		Costi spettacoli non ammessi a punteggio -€ 216.658	
Costi relativi a spettacoli senza borderò -€ 364.488		Costi relativi a spettacoli senza borderò -€ 584.672	
Altro (oneri diversi di gestione) -€ 75.751		Altro (oneri diversi di gestione) -€ 73.258	
COSTI DELLA PRODUZIONE AI SENSI ART. 2 DM 29/10/07 AL NETTO DELLE ATTIVITA' NON RIFERITE AGLI SPETTACOLI € 37.328.220	RICAVI DA BIGLIETTERIA E ABBONAMENTI TOTALI € 3.031.846	COSTI DELLA PRODUZIONE AI SENSI ART. 2 DM 29/10/07 AL NETTO DELLE ATTIVITA' NON RIFERITE AGLI SPETTACOLI € 41.091.472	RICAVI DA BIGLIETTERIA E ABBONAMENTI TOTALI € 3.982.702
IL SOVRINTENDENTE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO IL SOVRINTENDENTE (Dr. Francesco Giambone)			

** Gli importi sono segnalati solo a titolo informativo

PKF Italia S.p.A.



Revisione e
organizzazione contabile

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile

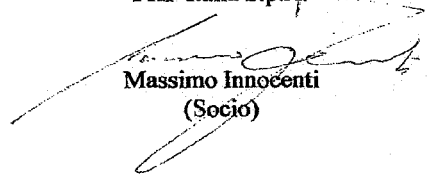
Al Consiglio di Amministrazione
della FONDAZIONE TEATRO
DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Sovrintendente della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Sovrintendente. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 10 giugno 2008.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.

4. Come evidenziato nella relazione sulla gestione, la Fondazione ha sostenuto nel corso degli ultimi esercizi significative perdite. Il piano di ristabilimento dell'equilibrio economico, avviato nel corso dell'esercizio 2007, è stato vanificato sia dalla riduzione dei contributi spettanti a valere sul F.U.S. che dal minor apporto dei soci privati. La struttura patrimoniale e finanziaria mostra un rilevante squilibrio, con una posizione finanziaria netta negativa per 9,0 milioni di euro in peggioramento di circa 2,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Nonostante lo squilibrio economico e finanziario, il Sovrintendente ha redatto il bilancio dell'esercizio 2008 utilizzando i principi contabili applicabili in ipotesi di continuità di operatività della Fondazione, confidando che nel breve termine si verifichino le condizioni per una favorevole rideterminazione dei contributi spettanti a valere sul F.U.S. e che si rafforzi il sostegno da parte dei soci.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete al Sovrintendente della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino al 31 dicembre 2008.

Firenze, 12 giugno 2009

PKF Italia S.p.A.



Massimo Innocenti
(Socio)

FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

ESERCIZIO 2009

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE



RELAZIONE SULLA GESTIONE 2009

(gli importi in euro sono espressi in migliaia)

L'art. 2428 c.c. dispone che gli amministratori della società, nel caso specifico il Sovrintendente, debbano corredare il bilancio di esercizio con una relazione informativa in merito alla situazione della società e all'andamento della gestione.

È il caso di premettere che il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, alla stregua delle altre Fondazioni regolate dal Decreto legislativo 367/96 e successive modificazioni, è una struttura economica patrimoniale con caratteristiche e scopi particolari rispetto alle società previste dal c.c.: pertanto anche la relazione sulla gestione risente di tali peculiarità e le descrizioni devono essere coerenti con l'art. 3 dello Statuto e con l'art. 17 del D.Lgs. 367/96. È, pertanto, nella programmazione e nella realizzazione delle attività artistiche della Fondazione che si trovano gli **elementi dell'attività di ricerca e sviluppo**. Il progetto artistico della Fondazione si è sviluppato su più livelli: la stagione ordinaria (opere, balletti e concerti nel periodo da settembre ad aprile), l'attività estiva, che si svolge nel mese di luglio, l'organizzazione del Festival del Maggio Musicale Fiorentino, il più antico e prestigioso Festival d'Italia, tradizionale appuntamento annuale, giunto, nel 2009, alla 72a edizione, che si svolge nei mesi di maggio e giugno e, infine, il progetto speciale *Recondita Armonia* (partito nell'anno 2008) di cui si parlerà in seguito. È in particolare nel Festival che si ritrovano, in maggior misura, gli elementi dell'attività di ricerca e sviluppo del Teatro che chiariscono gli obiettivi globali della Fondazione e i risultati che la stessa si prefigge di raggiungere con tali attività. Ma d'altra parte va sottolineato come si sia delineata, a partire dal 2008, una articolata diversificazione delle attività che permette alla Fondazione di rispondere in maniera completa e adeguata alle esigenze di diverse tipologie di pubblico e anche alla funzione di ricerca di nuovi linguaggi e di divulgazione del grande repertorio.

Il progetto del 72° Maggio Musicale Fiorentino 2009 ha voluto cogliere, fin dal titolo individuato "Suoni-Voci-Gesti", quella molteplicità di spunti artistici, musicali, drammaturgici legati ai linguaggi della musica, del teatro, della danza che sono presenti nel mondo contemporaneo.

E' stata presentata una fitta programmazione, che ancora una volta ha reso Firenze centro di attrazione internazionale di artisti, musicisti e coreografi, e che si è svolta in luoghi diversi della città, coinvolgendo spettatori di tutte le tipologie sociali e di tutte le età.

Il Festival si è inaugurato con *Götterdämmerung* di Richard Wagner diretto da Zubin Mehta, che ha concluso il ciclo della tetralogia wagneriana del *Ring*. Dopo *Das Rheingold*, *Die Walküre* e *Siegfried* (presentate tra il 2007 e il 2008), *Götterdämmerung* ha concluso la ciclopica saga che costituisce uno dei massimi sforzi artistici e organizzativi per tutti i teatri d'opera del mondo. Si è confermata anche nel 2009 l'attenzione particolare alla promozione della nuova produzione italiana con l'opera *Patto di sangue*, prima assoluta, commissionata dalla Fondazione a Matteo d'Amico, uno dei compositori italiani che si è distinto per il suo contributo alla creazione di un teatro musicale in linea con le tematiche dei nostri giorni. Una proposta assolutamente originale e di grande forza inventiva è stata la presentazione in forma scenica del ciclo *Winterreise* di Franz Schubert, con il grande tenore Ian Bostridge, e la spettacolarizzazione affidata alla concezione di Roberto Andò, in una dimensione scenica della quale costituiscono parte significativa le proiezioni e le scene di Gianni Carluccio.

Altro capitolo importante del 72° Maggio sono stati i concerti con l'Orchestra e il Coro della Fondazione, che costituiscono da sempre un punto di eccellenza del Festival. Ha aperto la serie, in due serate, il ciclo integrale dei cinque *Concerti* per pianoforte e orchestra di Beethoven, solista

Rudolf Buchbinder e direttore Zubin Mehta. Molti altri concerti sono seguiti, tra cui si segnalano in particolar modo quello diretto da Helmuth Rilling, che è stato protagonista, con l'Orchestra e il Coro del Maggio, della realizzazione dell'oratorio *Die Schöpfung* di Haydn, e quello diretto da Bruno Bartoletti con musiche di Petrassi, Pizzetti e Boito. Gli appuntamenti con orchestre ospiti, che da sempre completano e rafforzano l'offerta del Maggio Musicale Fiorentino, hanno consentito di presentare i due più importanti direttori italiani a Firenze a pochi giorni di distanza l'uno dall'altro, alla testa delle loro rispettive orchestre giovanili: Claudio Abbado (con l'Orchestra Mozart) e Riccardo Muti (con l'Orchestra Cherubini).

Per la danza la compagnia di ballo della Fondazione ha proposto la nuova creazione *Firefly*, prima assoluta, con la coreografia di Anthony Heintz. Infine, nel repertorio di confine o di contaminazione, aperto a un nuovo pubblico di giovani, il Maggio ha proposto nuovamente gli appuntamenti di *Maggio Off*, dedicati ad affermati interpreti o talenti emergenti alla ricerca di una nuova creatività in vari ambiti esecutivi e in repertori musicali inconsueti.

A completamento del programma si è svolta anche una intensa attività collaterale costituita da conferenze, lezioni magistrali, presentazioni di libri, incontri con artisti, mostre, convegni e tavole rotonde in collaborazione con le principali istituzioni di eccellenza della città di Firenze.

La produzione artistica realizzata nell'anno solare 2009 è in linea con la produzione preventivata, e ha sviluppato un'attività ampia e articolata, elaborando molteplici linee di programmazione in ambiti ben differenziati della musica, della danza e del teatro musicale, mantenendo quel carattere di teatro aperto a proposte e tipologie di pubblico molto varie. Il Teatro ha mostrato un'attenzione esplicita al repertorio italiano del teatro d'opera, realizzando nei fatti una missione di teatro nazionale capace di proporre un'offerta di grandi titoli italiani realizzati al massimo livello: nel 2009 *Lucia di Lammermor*, *Pagliacci*, e poi *Rigoletto*, *Il Trovatore*, *La Traviata* (nell'ambito del progetto *Recondita armonia* che ha ottenuto anche quest'anno un grandissimo successo di pubblico) e *Il campanello*, che hanno coinvolto strati sempre più vasti di pubblico. Di grande rilievo artistico è stata l'inaugurazione della stagione invernale con *La piccola volpe astuta* di Leos Janacek (mai rappresentata a Firenze) diretta da Seiji Ozawa con la regia di Laurent Pelly.

Altri eventi della vasta e variegata attività artistica del Teatro nel 2009 sono oggetto dell'ampia e dettagliata relazione artistica nelle pagine a seguire.

Entrando nel merito della gestione 2009 il risultato prevede una perdita di esercizio di € 2.361 risultante da ricavi per € 36.385 e costi per € 38.746 come da prospetto dimostrativo.

Tale risultato riduce drasticamente il deficit che nel 2008 si era attestato su una perdita di € 5.430 e inverte significativamente la tendenza grazie a una importante operazione, particolarmente incisiva, di riduzione di tutte le voci di costo.

Costi

Al momento della quantificazione delle risorse disponibili per l'esercizio 2009 è stato operato un significativo intervento attraverso una attenta rimodulazione della programmazione artistica e un puntuale monitoraggio degli impegni di spesa, pur nella massima attenzione a garantire il livello qualitativo e le caratteristiche di eccellenza che da sempre hanno rappresentato il valore principale della nostra attività. Questo ha consentito di ridurre il costo della produzione artistica, per quanto attiene ai cast e agli allestimenti, che passa da € 9.547 nel 2008 a € 7.039 nel 2009. La voce di risparmio più consistente è legata ovviamente alla spesa relativa al Personale, in particolare per le voci riguardanti i contratti professionali, il ricorso a personale a tempo determinato, il ricorso a ore di lavoro straordinario, le prestazioni speciali e le indennità di esecuzione: tutto questo ha comportato un risparmio di circa € 2.600, con una riduzione del costo del Personale da € 28.424 del 2008 a € 25.836 del 2009.

Questa azione si è potuta realizzare grazie a un affinamento dello strumento di pianificazione delle risorse e controllo di gestione che, anche se non evoluto dal punto di vista tecnologico, non essendo stato possibile investire in questo settore per carenza di risorse, ha consentito di verificare, evento per evento, l'impegno previsto e l'effettivo utilizzo delle risorse impiegate. E, d'altra parte, è da segnalare come tutto questo si sia potuto realizzare anche grazie al senso di responsabilità di tutti i lavoratori che hanno affrontato un anno di particolare rigore e di impegno per garantire la produttività e i risultati attesi.

Anche sul fronte delle spese generali, infine, si è ottenuto un risultato importante di riduzione dei costi incidendo anche su alcune delle attività che è stato deciso di contenere al minimo (spese di manutenzione degli immobili, ...) e una rinegoziazione di alcuni contratti con fornitori. Queste azioni hanno comportato una riduzione di questa voce di bilancio da € 3.522 nel 2008 a € 2.773 nel 2009.

Inoltre si segnala che nell'esercizio 2009 è stato rispettato il principio di riduzione di spesa per studi e consulenze, per relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità, nonché sponsorizzazioni, desumibile dai commi 2,5 e 6 dell'art. 61 del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n.133/2008. La Fondazione ha provveduto al versamento, su un apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa, rilevando il relativo costo di € 52 tra gli oneri straordinari (vedi Conto Economico -punto E.21, lettera c))

Ricavi

In coerenza con la ridefinizione dell'attività in base alle disponibilità finanziarie certe, alcune voci di ricavo hanno subito una flessione rispetto all'anno precedente. In particolare va segnalato il ricavo da botteghino, che passa da € 3.875 del 2008 a € 3.115 del 2009, in stretta relazione con la riduzione della produzione artistica.

Sugli altri Ricavi è da segnalare la necessità di rinegoziare il contratto con la Rai in scadenza tra qualche mese e, con riferimento all'affitto delle sale, l'impossibilità di conseguire migliori risultati di quelli raggiunti nell'esercizio 2009 a causa dei vincoli che derivano dalla situazione logistica dell'attuale sede che spesso rendono incompatibile l'attività di prove e spettacoli con la concessione a terzi degli spazi. È da segnalare nell'esercizio 2009 una minore attività all'estero per la quale si prevede invece un particolare sviluppo nel 2011.

Una riflessione a parte va fatta sul versante dei soci privati: nell'ambito della crisi dell'economia globale che ha messo in grave difficoltà il sistema imprenditoriale internazionale e quello bancario va registrata la temporanea sospensione del contributo di Sai Fondiaria e di Ferragamo e la ulteriore riduzione del contributo del Gruppo Monte Paschi. Mentre come elemento positivo va rilevato l'ingresso di Banca del Chianti Fiorentino nella compagine dei Fondatori privati.

Patrimonio

Le azioni intraprese sul versante del Patrimonio, tenuto conto della grave situazione nella quale versa la Fondazione da molti anni, hanno portato al conferimento in proprietà da parte del Comune di Firenze di due beni, il Teatro Goldoni e la Sala Prove delle Cascine, assegnati con delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 23.3.2009 e con una valutazione di massima effettuata dalla Direzione Patrimonio del Comune di Firenze di € 8.000 complessivi.

Attualmente la procedura di assunzione in patrimonio è in corso di definizione in quanto la Soprintendenza ad oggi non ha ancora notificato il vincolo di bene culturale e pertanto non ha ancora rilasciato l'autorizzazione alla alienazione.

Va segnalato, infine che a seguito della modifica apportata all'art. 21 del decreto legislativo n.367/1996, entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2009 (vedasi comma 391 dell'art. 2 della legge 24 dicembre 2007, n.244 - Legge Finanziaria 2008) e della circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. 595.S.22.11.04.19 del 13/01/2010, in sede di redazione della parte

passiva di Stato Patrimoniale, la voce Patrimonio della Fondazione è stata elaborata distinguendo chiaramente il Patrimonio disponibile da quello indisponibile.

Il “Diritto d’uso illimitato degli immobili” è stato iscritto, nella parte attiva di Stato Patrimoniale, come singola e particolare voce delle immobilizzazioni immateriali e non è stato sommato ad altri valori che rappresentano altre immobilizzazioni immateriali.

Situazione finanziaria

Dal rendiconto finanziario dell’esercizio, al quale si rimanda per ulteriori considerazioni, emerge un peggioramento dei flussi di tesoreria pari a € 2.728. Il dato, oltre ad essere preoccupante per ulteriori dilatazioni dello squilibrio in atto nel rapporto fonti/impieghi, sarà sicuramente portatore di crescita degli oneri finanziari per l’esercizio in corso che, a differenza di quello chiuso alla data del 31/12/09, risentirà anche di condizioni bancarie meno favorevoli per la Fondazione, all’atto del rinnovo delle anticipazioni.

A causa del suddetto squilibrio finanziario, la Fondazione non è riuscita a rinnovare i Pronti conto termine che, per prassi consolidata, hanno lo scopo di garantire la quasi totale copertura del T.F.R. dei dipendenti.

Fondo rischi

Il Fondo rischi ed oneri è stato ulteriormente incrementato di € 748, a seguito di una valutazione effettuata in base alla miglior stima degli esborsi futuri che la Fondazione potrebbe essere chiamata a sostenere in ragione dell’ esistenza di due obbligazioni caratterizzate da uno stato d’incertezza che, nello specifico, sono quella concernente l’accertamento ispettivo dell’ I.N.A.I.L. definito in data 2/7/07 e quella promossa dalla società M.T. Manifattura Tabacchi S.p.A. per il ritardo nella riconsegna dei magazzini concessi alla Fondazione. Alla data del 31/12/09 il Fondo rischi e oneri risulta così essere pari a € 1.691. Per ulteriori considerazioni, si rimanda al commento del Fondo rischi ed oneri in Nota Integrativa.

Rapporti con altre imprese

In merito ai rapporti con altre imprese, la Fondazione ha una partecipazione di € 1,2 in Opera Prima S.p.A., dopo la liquidazione, in fase di contenzioso insieme al Comune di Firenze con l’ex amministratore della società, al fine del recupero delle quote versate, e per il quale ad oggi il liquidatore non ha comunicato novità in merito alla causa, e una partecipazione di € 3,1 relativa alla sottoscrizione di n. 100 azioni per l’ammissione a socio della Banca del Chianti Fiorentino. Inoltre la Fondazione con la Camera di Commercio e l’Associazione Industriali di Firenze aderisce a Maggio Formazione, Associazione di Scopo, esprimendo due Consiglieri nel Consiglio di Amministrazione.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell’art. 2428, comma 2, punto 6-bis del Codice Civile, la Fondazione non ha fatto uso di strumenti finanziari derivati.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le strategie di contenimento dei costi poste in essere dalla Fondazione per migliorare la situazione economico-finanziaria e ristabilire in tempi rapidi condizioni d’equilibrio economico-patrimoniale di tipo strutturale, hanno fatto registrare elementi migliorativi nel corso dell’esercizio 2009. Il pareggio di bilancio sarà raggiungibile nel 2012, come indicato nel Bilancio Pluriennale allegato al Bilancio di Previsione 2010, se si continuerà a perseguire la politica di contenimento dei costi adottata nell’esercizio 2009, sia sotto il profilo della spesa per il personale che di quello relativo alla

programmazione artistica, e se saranno garantite alcune condizioni di fondo con particolare riferimento ai contributi pubblici e privati.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

E' stato emanato il decreto legge n. 64 del 30 aprile 2010, avente ad oggetto: "Disposizioni urgenti in materia di spettacolo e attività culturali".

Il decreto ha, tra gli altri, l'obiettivo di porre le premesse per riformare il sistema delle attuali 14 fondazioni lirico-sinfoniche presenti in Italia che, secondo il Governo, versano in uno stato di crisi economica tale da giustificare l'urgenza del provvedimento adottato. Nell'attesa della riforma organica del settore, le norme urgenti più significative contenute nel decreto riguardano, in particolare, la disposizione che prevede la decurtazione del cinquanta per cento del trattamento economico integrativo aziendale in caso di mancata firma del CCNL entro un anno dalla data d'entrata in vigore del decreto; la norma che dispone il blocco del turn over e, nello specifico, il divieto delle assunzioni a tempo indeterminato fino al 31/12/2012, fatte salve le assunzioni per professionalità artistiche di altissimo livello, previa autorizzazione ministeriale; la norma che vieta le prestazioni di lavoro autonomo per il personale del comparto a decorrere dal 1.1.2011 e fino al rinnovo del CCNL; la norma relativa alle modalità di pensionamento dei tesserati e ballerini, la cui età pensionabile è fissata per uomini e donne al compimento del quarantacinquesimo anno d'età anagrafica; la disposizione relativa al procedimento di rinnovo del CCNL per i dipendenti delle fondazioni lirico – sinfoniche.

A seguito dell'emanazione di questo decreto legge, com'è accaduto nei maggiori teatri italiani, vi è stata una mobilitazione dei lavoratori e dei sindacati con proclamazione di scioperi in concomitanza con gli spettacoli più rilevanti del Festival. Gli scioperi sono stati sospesi alla luce del "patto istituzionale" siglato tra Regione, Provincia e Comune con il Maggio. Inoltre, in occasione della seduta del consiglio comunale avvenuta nei locali del Teatro in data 11 maggio, è stato votato un Ordine del giorno con l'impegno di intraprendere tutte le azioni politiche necessarie presso il Parlamento e il Governo per tutelare e difendere il valore e il prestigio dell'eccellenza della Fondazione. Il Sovrintendente, nel corso di una audizione presso la Commissione Cultura del Senato in data 13 maggio 2010 ha consegnato l'Ordine del Giorno votato dal Consiglio Comunale al Presidente della Commissione Cultura Senatore Possa. Resta da valutare l'impatto economico, sul bilancio 2010, conseguente alla mancata esecuzione di due recite della "Donna senz'ombra" (2 e 5 maggio) e quello del decreto sui futuri bilanci, se all'atto della sua conversione in legge non subirà modifiche.

E' da segnalare, inoltre, che l'Associazione Nazionale dei Critici Musicali ha deciso di assegnare al M° Seiji Ozawa il XIX Premio Franco Abbiati. Il prestigioso riconoscimento è stato attribuito al Maestro quale migliore direttore dell'anno per la sua interpretazione dell'opera "*La piccola volpe astuta*" che ha inaugurato, con successo straordinario, la Stagione Invernale 2009/2010 della Fondazione.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLA GESTIONE**RICAVI**
(in migliaia di Euro)

	<u>CONSUNTIVO</u> <u>2008</u>	<u>PREVISIONE</u> <u>2009</u>	<u>CONSUNTIVO</u> <u>2009</u>
CONTRIBUTI SOCI FONDATORI OPE LEGIS:			
- Stato	20.083	17.396	19.500
- Comune	3.150	3.000	3.150
- Regione	2.450	2.450	2.450
TOTALE	25.683	22.846	25.100
CONTRIBUTI SOCI FONDATORI	3.893	3.519	3.212
CONTRIBUTI ALBO BENEFATTORI E SOSTEN.	190	190	174
CONTRIBUTI SPECIALI ALLA GESTIONE:			
- da parte di Privati e Enti	90	---	92
- da parte dello Stato	2.000	2.000	2.000
- da parte della Regione	---	---	---
Contributi Aggiuntivi (Provincia-Sai-Fondiarria)			
	6.173	5.709	5.478
PROVENTI ATTIVITA' DECENTRATA	734	---	682
TOURNEES ESTERO	758	---	630
PROVENTI DIVERSI E RECUPERO COSTI	232	220	257
PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E SERVIZI:			
- Proventi da vendita di botteghino e abbonamenti	3.875	3.300	3.115
- Proventi da pubblicaz.e programmi	1.080	1.010	664
- Proventi da incisioni e trasmissioni radiotelevisive			
- Proventi da vendita di spazi/inserz.pubblicitarie			
- Proventi da sponsorizzazioni			
- Proventi Teatro ceduto a terzi			
- Altre attività (book shop)			
- Proventi noleggio materiale teatrale			
	6.679	4.530	5.348
RICAVI PROVENTI DAL PATRIMONIO:			
Proventi vendita immobile regionale	---	---	---
Affitti	---	---	---
Proventi finanziari e altre sopravvenienze	318	---	311
Plusvalenze	17	---	148
TOTALE RICAVI	38.870	33.085	36.385
DISAVANZO ECONOMICO	5.430	4.480	2.361
TOTALE GENERALE	44.300	37.565	38.746

TEATRO
DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO
IL SOVRINTENDENTE
(Dr. Francesco Giampitone)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLA GESTIONE**COSTI**
(in migliaia di Euro)

	<u>CONSUNTIVO</u> <u>2008</u>	<u>PREVISIONE</u> <u>2009</u>	<u>CONSUNTIVO</u> <u>2009</u>
ORGANI DELLA FONDAZIONE	231	260	216
STIPENDI E ONERI PREVIDENZIALI PER IL PERSONALE DIPENDENTE	26.930	24.136	24.496
FONDI	---	---	---
COSTO DELLA PRODUZIONE ARTISTICA:			
- Scritture	6.941	5.237	4.773
- Allestimenti	2.377	1.848	1.795
- Oneri attività decentrata	229	---	471
	9.547	7.085	7.039
TOURNEES all'estero	615	---	535
SPESE DI FUNZIONAMENTO	3.522	2.677	2.773
IMPOSTE TASSE E DIRITTI:			
IRAP	241	350	274
ALTRI DIRITTI E TRIBUTI	266	185	192
INTERESSI PASSIVI	470	500	243
SOPRAVVIVENENZE PASSIVE	6	5	71
ADEGUAMENTO FONDO TRATTAMENTO			
FINE RAPPORTO	1.494	1.317	1.340
ADEGUAMENTO FONDO RISCHI	377	400	1.013
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	601	650	554
TOTALE COSTI	44.300	37.565	38.746
AVANZO ECONOMICO			
TOTALE GENERALE	44.300	37.565	38.746

Per alcune voci del presente allegato, a causa della diversità degli accorpamenti, vi può essere una differenza di importi se confrontati con le voci del c/economico redatto secondo la IV direttiva CEE e indicate nella nota integrativa

TEATRO
DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO
IL SOVRINTENDENTE
(Dr. Francesco Giambone)